



**Oggetto:**

“AREA ATTREZZATA INCLUSIVA IN VIA DELL’OSTERIA – LE PIAGGE” - CUP H15I22000420001  
Affidamento dei servizi attinenti l’ingegneria e l’architettura della Progettazione Esecutiva, comprensivi di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione.

**Disciplinare**

**Incarico di**

**Progettazione Esecutiva**

**e**

**Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione**



## Indice generale

1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
2.1 Normativa di riferimento.....	5
3 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	7
4 MODIFICHE AL CONTRATTO.....	9
5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	9
5.1 Modalità generali.....	11
5.2 Attività di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione.....	11
6 GRUPPO DI LAVORO.....	14
7 VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE.....	15
8 DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA, PENALI.....	16
8.1 Regole generali.....	16
8.2 Tempi di esecuzione.....	17
8.3 Penali.....	18
9 FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	18
10 DANNI E RESPONSABILITÀ.....	19
11 RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	19
12 R.U.P.....	19



## **PREMESSA**

Si riporta un breve riepilogo dell'iter di approvazione della proposta progettuale in oggetto e del relativo finanziamento:

- il D.L. del 16 giugno 2022, n. 68, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”, convertito, con modifiche, nella legge n. 108 del 5 agosto 2022 ha disposto al comma 5-bis dell'articolo 10 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di un fondo con una dotazione pari a complessivi 5 milioni di euro per l'anno 2023, per l'attuazione di un programma sperimentale denominato “Dateci spazio” destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti al fine di favorire lo sviluppo psicofisico dei minori, il conseguimento degli obiettivi di rigenerazione del tessuto socioeconomico delle città, nonché il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza e la rifunzionalizzazione di spazi pubblici, anche periferici, secondo il modello urbano della città DG/2023/00460 - 2023/00524 intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City), per la realizzazione di parchi giochi innovativi;
- lo stesso comma 5-bis dell'articolo 10 del citato decreto-legge prevedeva l'ammissibilità a finanziamento nel limite massimo di 500.000 euro per interventi che non risultassero già destinatari di contributi e risorse sulla base di altra normativa regionale, nazionale o europea;
- con decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, adottato dal MIMS di concerto con il MEF sono stati definiti, fra l'altro, le finalità, oggetto e contenuto delle proposte (art. 3), i criteri di valutazione da parte dell'Alta Commissione istituita ai sensi dell'art. 1 comma 439 L. 160/2019 n. 160 (art. 4), i tempi e le relative modalità di erogazione del finanziamento (art. 6), le ipotesi di revoca (art. 8), nonché le modalità di monitoraggio del programma (art. 7);
- l'Amministrazione Comunale ha partecipato al programma sperimentale di cui sopra con un'unica proposta progettuale redatta dalla Direzione Ambiente, E.Q. Sviluppo Spazi Verdi Urbani, per la realizzazione di un'area attrezzata inclusiva in via dell'Osteria alle Piagge (quartiere 5), per l'importo complessivo di € 850.000, CUP H15I22000420001, chiedendo l'ammissione al finanziamento ministeriale per l'importo massimo consentito dal Bando di € 500.000 ai sensi dell'art. 2, trattandosi di area con superficie superiore a 500 mq;
- a seguito della valutazione delle proposte svolta dall'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale è stato ammesso a finanziamento per il totale dell'importo richiesto, come risulta dal decreto della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prot. n. 20160 del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2023 al n. 2342, di “approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento per l'attuazione del programma sperimentale denominato «Dateci spazio», finalizzato alla realizzazione di parchi gioco innovativi nei comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti, di cui al decreto-legge n. 68 del 16 giugno 2022, art. 10, da comma 5 -bis a comma 5 -sexies , convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 5 agosto 2022”, come da comunicato del MIT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana s.g. n. 183 del 7.08.2023;



- il citato Decreto Direttoriale contenente l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento è stato comunicato all'Amministrazione con Prot. Gen. 259495/2023 da parte del MIT, Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane strumentali; - lo stesso Decreto Direttoriale prevede all'art. 2 che entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Pag. 3 di 7 DG/2023/00460 - 2023/00524 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali - stipuli con ciascun Comune beneficiario una Convenzione finalizzata all'attuazione delle proposte ammesse a finanziamento;
- con propria Deliberazione n. 460 del 3 ottobre 2023 la Giunta Comunale ha stabilito:
  - di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il MIT, Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali- ed il Comune di Firenze, al fine di attuare il progetto di realizzazione dell'area attrezzata inclusiva nel quartiere Le Piagge - via dell'Osteria - c.o. 230293 CUP H15I22000420001 - nell'ambito del programma sperimentale "Dateci Spazio";
  - di dare atto che l'intervento del complessivo importo di € 850.000,00 è finanziato come previsto dai cc.oo. 230293 (€ 500.000 trasferimenti ministeriali) e 230294 (€ 300.000 mutuo), DG/2023/00460 - 2023/00524 mentre per l'ulteriore importo di € 50.000,00 la Direzione Ambiente ha provveduto a richiedere specifica variazione al Piano Triennale degli Investimenti per l'inserimento nell'esercizio 2024 del relativo finanziamento mediante mutuo;
- con nota prot. 348399 del 31/10/2023 il RUP, Ing. Raffaele Guldani, ha dato avvio alla verifica all'interno dell'Amministrazione di disponibilità all'espletamento della prestazione di progettazione; con nota prot. 0369370 del 21/11/2023 è stato comunicato il riscontro negativo relativo alla verifica.

## 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto del presente appalto è l'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura per la **redazione del Progetto Esecutivo e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione**, inerenti l'intervento "AREA ATTREZZATA INCLUSIVA IN VIA DELL'OSTERIA - LE PIAGGE" finanziato nell'ambito del Programma Dateci Spazio del MIT.

Il presente documento fornisce le indicazioni tecniche da seguire durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato negli articoli che seguono.

## 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad € 660.000,00 compresi costi per la sicurezza. Per i servizi in oggetto relativi alle attività di Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione l'incaricato dovrà operare secondo quanto disposto dalla normativa vigente, in particolare, dal D.lgs. 36/2023, dal D.lgs. 81/08 e



s.m.i. e dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018, tenendo comunque conto delle disposizioni del RUP e sotto la supervisione dello stesso. Sono comprese nell'incarico alcune attività relative al PdFTE ed in particolare: QbI.01, QbI.08, QbI.09, QbI.11, QbI.18, QbII.07, QbII.21.

2. Tutti gli elaborati relativi alla fase di progettazione esecutiva e di esecuzione delle opere rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli a propria discrezione in maniera piena ed esclusiva.

Gli elaborati dovranno essere resi disponibili secondo le seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file di ciascun elaborato dovrà essere trasmessa in formato editabile e compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della S.A. (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici accompagnati dai relativi stili di stampa, in formato DOCX o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, in formati XLSX per tabelle e schemi, in formato DCF o PWE per gli elaborati contabili) oppure nei formati richiesti dal RUP. Tutti i file dovranno inoltre essere prodotti in formato PDF per la consultazione ed una copia in formato PDF firmati digitalmente dall'affidatario/i.
- n. 1 copia in forma cartacea, nei formati stabiliti congiuntamente al RUP.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della realizzazione dei lavori saranno interamente a carico dello stesso.

## 2.1 Normativa di riferimento

L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2023, nel D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, nel D.Lgs. n. 81/2008, nel D.P.R. 327/2001, nel D.Lgs. 49/2018.

Inoltre, nello specifico, la consulenza di cui all'oggetto verrà eseguita ai sensi della normativa attualmente vigente in materia (si consideri l'elenco esemplificativo e non esaustivo):

- **NORME TECNICHE COSTRUZIONI**  
D.M. 17.01.2018 - "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni";  
Circolare Consiglio Sup. LL.PP. n.7 del 21.01.2018 - "Istruzioni per l'applicazione delle NTC";  
Voto n°36 Consiglio Sup. LL.PP. Del 27.07.2007 - "Criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale";  
Eurocodice 7.1 1997 - "Progettazione geotecnica; Regole generali";  
Eurocodice 7.2 2002 - "Progettazione geotecnica; progettazione assistita da prove di laboratorio";  
Eurocodice 7.3 2002 - "Progettazione geotecnica; progettazione assistita con prove in sito";  
Eurocodice 8 UNI ENV 1998 - "Resistenza sismica, parte 5";  
Ord.P.C.M. n°3274 del 20.03.03 e successive modifiche ed integrazioni;  
D.G.R.T n°878 del 02.10.2012 - "Aggiornamento della classificazione sismica regionale in attuazione dell'OPCM 3519/2006 e ai sensi del DM 14.01.2008 - Revoca della DGRT 431/2006");  
D.P.G.R. n. 1/R del 19 gennaio 2022, "Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle



- modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico”;
- DGRT n. 81 del 30 gennaio 2022, “Regolamento n.1/R/2022 – Approvazione linee guida sulle tipologie e classi di indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da allegare ai progetti da presentare ai sensi dell’art. 3 del Reg.1/R/2022”;
- D.P.G.R. n. 421 del 26/05/2014, “Aggiornamento dell’allegato 1 (elenco dei comuni) e dell’allegato 2 (mappa) della deliberazione G.R.T. n. 878 dell’8 ottobre 2012, recante “Aggiornamento della classificazione sismica regionale in attuazione dell’O.P.C.M. 3519/2006 ed ai sensi del D.M. 14/01/2008 - Revoca della D.G.R.T. 431/2006 e cessazione di efficacia dell’elenco dei Comuni a maggior Rischio Sismico della Toscana - D.G.R.T. 841/2007”;
  - **URBANISTICA**  
D.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;  
D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;  
L.R. 65/2014 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;  
Delibera del Comune di Firenze n.2015/C/00025, Regolamento Urbanistico e contestuale variante al Piano Strutturale. Approvazione (LR 1/2005, art. 17). Conclusione del processo decisionale VAS (LR 10/2010, art. 27);  
Disciplina del Piano Operativo adottato con DC n. 6/2023, da applicare in via di salvaguardia ai sensi dell’art. 103 della L.R. 65/2014;
  - **BONIFICHE E RIFIUTI**  
D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;  
L.R. 25/1998 e s.m.i. (tra cui DGRT 61/2014);
  - **TUTELA DEL VERDE URBANO**  
Regolamento del Patrimonio arboreo della città del Comune di Firenze, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 58 del 06/12/2016;  
Regolamento comunale per la tutela degli animali del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 285 del 3/05/1999, modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2002, n. 25 del 7/04/2014 e n. 33 del 12/07/2021;  
Legge 14 gennaio 2013 n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” e s.m.i.;  
Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile, MITE, Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;
  - **INCLUSIVITA’**  
D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 – “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” ed al D.M. n.236/1989 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche” e s.m.i.;  
Legge Regionale Toscana n. 47/1991 (mod. L.R. 66/2003) “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche” e s.m.i.;
  - **RISCHIO IDRAULICO**  
L. R. n. 41/2018;  
Piano Gestione Rischio Alluvioni della Regione Toscana



- **NORME SU AGRIVOLTAICO**  
D.Lgs. 8/11/2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 .... Sulla promozione delle fonti rinnovabili”  
Linee Guida in materia di “Impianti agrivoltaici” diffuse dal ministero della Transizione Ecologica (giugno 2022)
- **NORME SU ATTREZZATURE LUDICHE E SPORTIVE**  
Norme UNI EN 1776 ed UNI EN 1777 aggiornate all’anno 2020  
Norme UNI EN 16630
- **NORME CAM**  
Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020);  
Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni. Adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2022 ;  
Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (approvato con D.M. 256 del 23 giugno 2022).
- **NORME IMPIANTI**  
Disciplinare pubblica Illuminazione (Disciplinare Tecnico Attuativo per i servizi relativi alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, approvato con determinazione dirigenziale 2016/DD/01267).  
Piano della Luce del Comune d Firenze  
Norme CEI specifiche per le diverse tipologie di impianti  
D.M. n. 37 del 22-01-2008 “Norme per la sicurezza degli impianti.”  
Disposizioni A.S.L  
Disposizioni VV.FF.

### 3 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

1. Le tipologie di prestazioni ed i relativi importi dei lavori, da doversi compiere nel presente appalto, sono state riassunte nella seguente tabella:

<b>DEFINIZIONE TIPOLOGIA PRESTAZIONI</b> <b>Suddiviso per tipologia di prestazione ai sensi</b> <b>D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs. 36/2023</b>		<b>Importo stimato della prestazione</b>
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all’aperto.	€ 371.250,00
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 134.063,00
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate	€ 52.000,00



	a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario.	
IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici.	€ 102.687,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 660.000,00</b>

I suddetti importi delle prestazioni sono desunti da una valutazione di massima delle categorie di lavoro, che potrebbe cambiare nel corso della prestazione stessa.

Si precisa che la prestazione verrà affidata **a corpo** ed in quanto tale è indipendente da variazione degli importi definiti per le singole categorie di prestazione.

L'ammontare del corrispettivo per **il servizio di cui all'art. 1, c. 1**, stimato secondo il D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023, con le spese stimate forfettariamente nella misura del 25%, è **pari a € 35.270,40, di cui € 28.216,32 per compensi professionali e € 7.054,08 per spese calcolate forfettariamente nella misura del 25%, escluso C.N.P.A.I.A. ed IVA di legge:**

<b>PRESTAZIONE PROFESSIONALE (comprese le spese generali)</b>	<b>Importi</b>
PdFTE+PE+CSP <i>[non ribassabile]</i>	€ 28.216,32
Spese (25%) <i>[ribassabile]</i>	€ 7.054,08
C.N.P.A.I.A. (4%) di € 35.270,40	€ 1.410,82
IVA (22%) su compensi e C.N.P.A.I.A.	€ 8.069,87
<b>TOTALE (IVA compresa)</b>	<b>€ 44.751,08</b>

Ai sensi del combinato disposto dal D.lgs. 36/2023 e dalla L. n. 49/2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", l'importo per compensi professionali (€ 28.216,32) è considerato non ribassabile, mentre **l'offerta di ribasso dovrà essere formulata sulla parte delle spese (€ 7.054,08).**

2. Le prestazioni saranno compensate sulla base del ribasso offerto dal professionista in fase di affidamento sull'importo delle spese, calcolate forfettariamente nella misura del 25% del compenso professionale.

3. Il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023, è pari a **€ 35.270,40.**

4. L'importo del servizio si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dello stesso ed è comprensivo delle spese; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione/integrazione del compenso professionale offerto in sede di gara nel caso di aumento di costi di cui l'aggiudicatario non abbia tenuto conto in sede di offerta.





5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0,00 (zero/00) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

6. La **prestazione principale** è quella relativa alla categoria:

- **E.18** - Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.

7. Ai fini della corretta informazione si riporta quanto definito ai sensi di quanto dell'Art. 11 della Convenzione fra l'A.C. (Soggetto Beneficiario) ed il Ministero (Amministrazione):

- a) qualora nella esecuzione dei lavori il Soggetto beneficiario si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità e con essi l'Amministrazione non assume rapporti diretti, né riconosce agli stessi la possibilità di diritti d'autore.
- b) le eventuali, particolari convenzioni tra il Soggetto beneficiario e i detti gruppi di lavoro, professionisti e imprese dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche dell'Amministrazione e di accettare forme di controllo che essa riterrà via via opportuno effettuare al fine di garantire una efficace attuazione delle proprie funzioni.
- c) il Soggetto beneficiario esonera e tiene indenne l'Amministrazione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dalla presente convenzione.

#### 4 MODIFICHE AL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante ha la facoltà di apportare al contratto durante il suo periodo di efficacia, le modifiche eventualmente necessarie, nelle ipotesi ed entro i limiti individuati dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

##### 2. Clausola espressa revisione prezzi

E' possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, nei limiti delle risorse di cui al comma 5 del medesimo articolo, esclusivamente al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operino nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Non si procede alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore. Si applica l'art. 60 del D. Lgs. 36/2023.

#### 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Le prestazioni richieste nel presente disciplinare, di natura intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali e comunque collegate alle attività necessarie alla redazione degli elaborati



progettuali. Il professionista incaricato, pertanto, rimarrà responsabile dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. In particolare, le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei lavori appaltati.

2. Si specifica che, ai sensi dell'art. 119, comma 3, del D.lgs. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto, per la loro specificità, le seguenti categorie di forniture o servizi:

a) l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante (prove, indagini, ecc.).

3. Le singole fasi dei servizi affidati dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP/DEC.

4. L'avvio del servizio di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione avverrà con verbale di consegna del RUP/DEC, anche in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del Contratto, e si concluderà con la consegna formale del Progetto Esecutivo verificato positivamente.

5. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante.

6. Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

7. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con la proposta progettuale presentata dal Comune di Firenze, risultata aggiudicataria del finanziamento ministeriale.

8. L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la responsabilità diretta ed esclusiva dell'Aggiudicatario, che ne risponde sotto ogni profilo e senza riserva alcuna. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Disciplinare, sarà regolata mediante intese dirette ed esclusive tra gli interessati e l'Aggiudicatario, con oneri a totale carico di quest'ultimo.

9. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione.

10. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il R.U.P. In particolare, lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione committente



e a partecipare agli audit periodici (quindicinali) convocati dal RUP. È inoltre obbligato a rappresentare alla stessa amministrazione, ogni fatto di rilievo o emergenza che si verifichi nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, e che renda necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

11. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato d'onere, si impegna a partecipare alle riunioni indette dal responsabile del procedimento nonché alle conferenze di servizi ed a tutti quegli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi.

12. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con le altre Amministrazioni o Enti terzi, coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera, ciò anche al fine di conseguire pareri e autorizzazioni necessari per il corretto svolgimento del presente incarico, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo altresì eventuali richieste di variazioni progettuali in sede di approvazione finale.

13. È, ad ogni buon conto, da ritenersi ricompresa nell'incarico presente, l'assunzione di tutte le funzioni e responsabilità previste dalle norme vigenti in riferimento al progettista e al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, anche se non espressamente richiamate o citate nel presente Capitolato.

#### 5.1 Modalità generali

1. L'incarico conferito deve essere espletato nel corretto e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 36/2023 e del DM 49/2018 per le parti ancora vigenti, nel D.lgs. n. 81/2008 e in tutta la normativa tecnica vigente.

#### 5.2 Attività di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

L'Affidatario, nello svolgimento dell'incarico, dovrà:

- espletare l'incarico conferito in coerenza con la documentazione relativa alla Proposta Progettuale presentata dal Comune di Firenze e ammessa al finanziamento MIT e con la documentazione relativa al DIP redatto dall'Amministrazione Comunale, collaborando fattivamente con il RUP alla risoluzione delle problematiche, prescrizioni ed osservazioni al fine di addivenire ad una progettazione unitaria completa e coerente sia nelle scelte tecniche che nella determinazione della parte economica;
- espletare l'incarico in osservanza delle istruzioni impartite dal RUP;
- osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e a non renderli pubblici in assenza di autorizzazione scritta della Stazione appaltante;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e alle indicazioni contenute nell'Allegato I.7, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
  - il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;



- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
  - la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
  - il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
  - l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
  - il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
  - l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- fornire al RUP ed ai verificatori di cui all'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, a richiesta, le informazioni eventualmente richieste e ad assisterli sotto l'aspetto tecnico nelle loro interazioni con altri soggetti, anche partecipando ad incontri e riunioni;
  - effettuare, qualora richiesto, la presentazione del progetto in formato open source (o altri formati concordati col RUP) e partecipare alla sua illustrazione a favore di altri soggetti;
  - non contribuire a modificare l'importo totale del finanziamento concesso.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione, determinando in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma; dovrà altresì essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo e dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Si precisa che la parte giuridica e amministrativa del Capitolato Speciale di Appalto e lo Schema di Contratto dovranno essere redatti secondo gli schemi e le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

Il progettista incaricato dovrà redigere tutti gli elaborati tali da definire ogni aspetto generale e particolare del progetto, con dettaglio tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento ed in modo da escludere o comunque contenere quanto più possibile la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

Il progetto esecutivo dovrà contenere almeno tutti gli elaborati previsti dalla normativa, con i necessari approfondimenti, integrazioni, dettagli e adeguamenti in scala tali da assicurare il rispetto delle condizioni di cui al precedente capoverso, elencati di seguito:

- relazione generale unica illustrante il progetto complessivo con quadro tecnico economico, asseveramento catastale ed urbanistico;
- relazioni specialistiche (valutazione assenza di barriere architettoniche ai fini dell'inclusività degli spazi e delle attrezzature; impianti; strutture; valutazione di compatibilità della messa in sicurezza);



- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale; suddetti elaborati grafici potranno essere suddivisi all'interno delle singole categorie di prestazione in:  
ATT – Definizione dello stato dei luoghi rilevato  
PROG – Definizione della progettazione  
SOVR – Confronto fra lo stato dei luoghi rilevato e lo stato di progettazione  
DETT – Progettazione di dettaglio.
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto (su modello fornito dall'A.C.);
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La completezza e l'eshaustività del progetto esecutivo, ai sensi dei disposti del presente articolo, è verificata con le modalità di seguito stabilite e nell'ambito del procedimento di verifica di cui all'art. 42 del D.lgs. 36/2023.

Relativamente all'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, dovrà essere predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in cui saranno analizzati tutti gli aspetti legati ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione relative all'intervento in oggetto, le fasi di lavoro svolte in cantiere, le fasi critiche dell'intervento in specifico e puntuale riferimento alle interferenze dovute alla viabilità in uso e tutte le misure da adottare per ridurre e prevenire i rischi derivanti dalle lavorazioni da eseguire.

Dovrà, inoltre, essere predisposto il Fascicolo Tecnico dell'Opera come da art. 91 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché il Piano di Manutenzione delle Opere, comprendente la stima dei costi manutentivi.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- verifica del tracciato dei sottoservizi di rete esistenti per la predisposizione del progetto esecutivo;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Affidatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri nelle sedi indicate dall'Affidatario, anche con funzioni di sopralluogo;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- il supporto all'Amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'eventuale indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo;



- tutte le modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'attività di verifica del progetto esecutivo, necessarie alla successiva validazione degli stessi;
- acquisizione di studi e progetti precedenti, oltre a quelli già indicati dalla scrivente Direzione;
- redazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, od altro procedimento necessario, per la corretta applicazione del D.P.R. 120/2017.

## 6 GRUPPO DI LAVORO

1. Vista la specificità del lavoro, il Gruppo di Progettazione dovrà contenere le seguenti professionalità:
- a) progettista architettonico: Architetto/Ingegnere abilitato che, oltre al coordinamento del Gruppo di Progettazione, dovrà seguire le attività relative al rilievo, progettazione area giochi, arredi, percorsi, area orti, pergole e strutture fotovoltaico, oltre a valutazioni vincoli;
  - b) progettista impianti: Perito, Ingegnere o Architetto abilitato, che dovrà seguire la progettazione dell'impianto elettrico, dell'impianto di illuminazione pubblica, dell'impianto fotovoltaico;
  - c) progettista strutture: Architetto o Ingegnere abilitato, che dovrà seguire la progettazione delle opere relative alle tettoie e di fondazione delle strutture dell'impianto fotovoltaico;
  - d) esperto in geologia: Geologo abilitato, che dovrà produrre gli elaborati relativi;
  - e) esperto in sicurezza: professionista abilitato ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. per la redazione del PSC;
  - f) inoltre il Gruppo di Progettazione dovrà contenere professionista abilitato che sia in grado di verificare che le opere progettate non interferiscano con le opere della Messa in Sicurezza Permanente dell'area (capping).

Si specifica che le figure citate, qualora dotate di idonee professionalità, possono coincidere.

## 2. Requisiti del Gruppo di Lavoro

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta una struttura organizzativa minima composta dalle seguenti professionalità, dotate dei requisiti sotto specificati, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) di cui al D.M. n. 263/2016:

- a) un professionista che espleta l'incarico di progettazione architettonica e di Coordinatore del gruppo di progettazione, nonché di soggetto incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche oggetto dell'appalto, in possesso della laurea in ingegneria civile/ambientale o architettura abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo professionale sezione A o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza. Il professionista dovrà essere dotato di specifica e comprovata formazione ed esperienza in progettazione di spazi aperti urbani, di progettazione paesaggistica e di Project Management.
- b) un professionista incaricato della progettazione impiantistica, in possesso di laurea in ingegneria o architettura ovvero in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo/collegio esperto in sostenibilità ambientale e efficienza energetica; può coincidere con una delle altre figure previste, qualora in possesso dei relativi requisiti.
- c) un professionista incaricato della progettazione strutturale, iscritto all'ordine degli ingegneri - Albo professionale - Sezione A - abilitato all'esercizio della professione e in possesso di idoneo



titolo di studio ed esperienza in tema di progettazione strutturale; può coincidere con una delle altre figure previste.

- d) un geologo che redige la relazione geologica, iscritto al relativo albo professionale.
- e) Un professionista abilitato ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. per la redazione della documentazione relativa alla sicurezza (PSC, Piano di Manutenzione, ecc.).
- f) Un professionista incaricato della progettazione ambientale, iscritto al relativo albo professionale, che verifichi che le opere progettate non interferiscano con le opere della Messa in Sicurezza Permanente dell'area (capping).

3. Ogni professionista facente parte della struttura operativa con compiti di firma del progetto (o parti specialistiche di esso) dovrà essere in possesso di idonea abilitazione e potrà svolgere solo le attività coerenti con la propria professionalità ed i limiti dettati dall'ordinamento vigente per la stessa.

## 7 VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

1. Il RUP e l'eventuale DEC, se nominato, effettuano la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione sia stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del relativo certificato entro sessanta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

2. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

3. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi né ne limita le proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

4. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

5. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti



all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

6. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

7. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato al RUP. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

8. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

9. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

10. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il corretto adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

11. Lo stato di avanzamento del contratto verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte (audit), da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Disciplinare. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

12. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

## **8 DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA, PENALI**

### **8.1 Regole generali**

1. Durante l'espletamento dell'incarico il professionista incaricato avrà l'obbligo di presenziare alle riunioni, conferenze, comitati che si rendessero necessari per l'acquisizione di pareri e assensi, compresa la produzione di copie cartacee o su formato digitale che venissero richieste da parte degli enti preposti e compresa l'elaborazione di ulteriori documenti funzionali al rilascio dei relativi pareri. Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti. In relazione a ciò, il professionista dovrà produrre le elaborazioni progettuali in esemplari sufficienti alle superiori





operazioni. Durante l'esame degli elaborati, il professionista avrà l'obbligo di fornire al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione.

Le verifiche da parte del Committente non sollevano il professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali.

**Si evidenzia che il presente incarico per servizi tecnici di Ingegneria ed Architettura viene affidato nell'ambito di una procedura finanziata con fondi speciali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; il corretto espletamento dei servizi affidati entro i termini contrattuali riveste pertanto particolare importanza, in quanto ritardi nell'approvazione delle varie fasi progettuali e nell'esecuzione dei lavori oltre i termini stabiliti dal Ministero finanziatore potrebbero comportare la revoca dei contributi assegnati all'Amministrazione Comunale e di conseguenza il verificarsi della mancata copertura finanziaria dei servizi e delle opere già appaltate. L'Amministrazione Comunale si riserva pertanto, in caso di responsabilità diretta del professionista, di rivalersi su di esso per i danni subiti.**

**L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi, con particolare riferimento alla perdita dei finanziamenti MIT per l'opera in oggetto.**

## 8.2 Tempi di esecuzione

1. Il servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché la redazione di tutti gli elaborati richiesti, dovrà essere espletato con la consegna formale di tutti gli elaborati componenti il progetto stesso, verificati con esito positivo, **entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna del servizio** redatto dal RUP/DEC.

Si precisa che:

- a) i giorni sono solari consecutivi, decorrenti o dalla data di stipula del contratto o dalla data di consegna del servizio, secondo le disposizioni del RUP/DEC;
- b) è facoltà dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 121 del D.lgs. 36/2023, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito Verbale sottoscritto dall'Affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo Verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto;
- c) la sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti;
- d) in relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.



2. Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali ed alle indicazioni che gli verranno fornite dal RUP, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

### 8.3 Penali

1. L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

2. Qualora la presentazione dei documenti relativi alla fase di progettazione venisse ritardata oltre i termini indicati nel presente disciplinare, verrà applicata, sulla base di quanto previsto dall'art. 126 c. 1 del D.lgs. 36/2023 una penale pari all'**uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista. L'applicazione delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, superato il quale l'Amministrazione Committente ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul pagamento mediante la riduzione del compenso spettante al Professionista Incaricato, previa contestazione scritta con assegnazione di un termine di massimo dieci (10) giorni per la produzione di eventuali controdeduzioni.

L'Affidatario è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun modo l'Affidatario del servizio dall'adempire alle sue obbligazioni. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione ad agire per gli eventuali maggiori danni subiti.

**3. Si evidenzia che il presente incarico per servizi tecnici di Ingegneria e Architettura viene affidato nell'ambito di una procedura finanziata con fondi speciali del MIT; il corretto espletamento dei servizi affidati entro i termini contrattuali riveste pertanto particolare importanza, in quanto ritardi nell'approvazione delle varie fasi progettuali e nell'esecuzione dei lavori oltre i termini stabiliti dal Ministero finanziatore potrebbero comportare la revoca dei contributi assegnati all'Amministrazione Comunale e di conseguenza il verificarsi della mancata copertura finanziaria dei servizi e delle opere già appaltate. L'Amministrazione Comunale si riserva pertanto, in caso di responsabilità diretta del professionista, di rivalersi su di esso per i danni subiti. L'applicazione delle suddette penali non preclude il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi, con particolare riferimento alla perdita dei finanziamenti MIT per l'opera in oggetto.**

## 9 FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. L'importo del servizio è finanziato con fondi del MIT nell'ambito del Programma denominato "Dateci Spazio", nonché da un cofinanziamento dell'Amministrazione Comunale



2. La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per le prestazioni in oggetto come segue:

- **20 %** dell'importo contrattuale all'atto dell'avvenuta consegna del Servizio;
- **70 %** dell'importo contrattuale all'approvazione del progetto esecutivo;
- **Saldo del 10%** dell'importo contrattuale riferito alla prestazione, a seguito della emissione e ammissibilità del Certificato di Verifica di Conformità.

## 10 DANNI E RESPONSABILITÀ

1. L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate incluso l'eventuale esecuzione di prove ritenute necessarie sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

3. L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

## 11 RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato dovrà essere dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza.

## 12 R.U.P.

1. Il RUP è l'Ing. **Raffaele Gualdani** in servizio presso il Comune di Firenze – Direzione Ambiente, con sede presso la Villa di Rusciano, via B. Fortini n. 37, Firenze.

IL R.U.P.  
Ing. Raffaele Gualdani  
(documento firmato digitalmente)

## Allegati:

- proposta progettuale del Comune di Firenze presentata al MIT e finanziata;
- Documento di Indirizzo alla Progettazione e relativi allegati.